

# Detrazione 55%, niente AQE o ACE per sostituzione impianti



GIOVEDÌ 21 MAGGIO 2009 17:12

L'Enea si augura di mantenere almeno l'obbligo di asseverazione di tecnico abilitato e intanto pensa a una scheda sostitutiva

## Niente più obbligo di certificazione

Se il testo in discussione alla Camera in questi giorni non cambierà secondo il ddl approvato in Senato il 13 maggio ("**Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria**"), non sarebbe più obbligatorio presentare l'attestato di certificazione energetica nel caso della sostituzione di impianti di riscaldamento con impianti più efficienti. L'articolo 32, dal titolo Semplificazioni, amplia l'esenzione dall'obbligo di documentazione anche per caldaie a condensazione, pompe di calore e geotermico a bassa entalpia. Prima erano già esenti la sostituzione di infissi e l'installazione di pannelli solari termici.



## L'Enea non ci sta

Anche se Assotermica da tempo aveva ingaggiato con l'esecutivo un'azione per allineare la sostituzione dell'impianto termico a quella di solare ed infissi non tutti si troverebbero d'accordo. L'Enea potrebbe decidere di predisporre una Scheda informativa in sostituzione dell'attestato di qualificazione. Però saranno le regioni ad avere l'ultima parola in merito. L'Enea inoltre si auspica perlomeno il mantenimento dell'obbligo di asseverazione di tecnico abilitato, come avviene coi pannelli solari.

## Senza un professionista rischio agevolazioni 55%

E' importante infatti che un professionista possa dichiarare che l'impianto sostituito sia realmente in grado di produrre il risparmio energetico necessario per avvalersi dell'agevolazione del 55%.

## ARTICOLI CORRELATI

- [Eolico sempre più in alto](#)
- [Il Regno Unito premia l'efficienza](#)
- [Abbinare al solare](#)
- [Riutilizzo delle acque grigie e non solo](#)
- [Comfort e risparmio con un occhio all'ambiente](#)

[< Prec.](#)

[Succ. >](#)